



Lunedì 24 Ottobre alle ore 21.00
il LabOratorio San Filippo Neri ospita il geologo
MARIO TOZZI
per parlare di come i terremoti e le altre catastrofi
non siano solo colpa del fato

“Ogni 4 o 5 anni c'è un sisma che colpisce la dorsale appenninica. Eppure gli amministratori non fanno prevenzione. Il risultato è che l'Italia è arretrata come il Medio Oriente: in un paese avanzato una scossa di magnitudo 6 non provoca crolli e vittime”.

Nelle interviste che rilascia Mario Tozzi, geologo e noto divulgatore scientifico mediatico, non usa giri di parole per condannare l'inertezza delle istituzioni di fronte al reiterarsi dei fenomeni sismici. A sette anni dal tragico terremoto dell'Aquila quasi nulla è stato fatto per prevenire il disastro di questo 23 agosto. La terra ha nuovamente tremato violentemente devastando i paesi vicini all'epicentro: Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto.

“Le zone dalla Garfagnana a Messina, e cioè la dorsale appenninica, sono tutte sismiche e appartengono alla stessa regione geologica. L'Italia è un territorio geologicamente giovane e perciò subisce queste scosse strutturali di assestamento”

Questo non significa che i terremoti sono prevedibili, ma nelle zone sismiche bisogna intervenire in anticipo in modo mirato, si dovrebbe fare una manutenzione antisismica di tutti gli edifici pubblici e privati: è una priorità.

“In Giappone e in California con una scossa simile a quella di Amatrice c'è soltanto un po' di spavento ma non crolla nulla”.

Il terremoto, così come altre calamità naturali, spesso provocano decine e centinaia di vittime a causa di incuria e assenza di investimenti nella prevenzione.

“Facciamo sempre i soliti discorsi ma vediamo che non cambia nulla. Siamo il paese europeo con numero record di frane e alluvioni, siamo territorio sismico eppure per chi ci governa quando qualcosa succede è sempre una fatalità: bisognerebbe smetterla di pensare in questo modo e cominciare a ripensare seriamente al territorio”.



Mario Tozzi è primo ricercatore presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Istituto di geologia ambientale e geingegneria) e si occupa dell'evoluzione geologica del Mediterraneo centro-orientale. Volto televisivo molto noto, divulgatore scientifico, è autore di oltre 50 pubblicazioni su riviste italiane e internazionali, di frequenti comunicazioni a congressi nazionali e internazionali e di guide geologiche. Al LabOratorio di San Filippo Neri, oltre a parlare dell'ultimo tragico sisma, anticiperà gli argomenti del prossimo libro.

INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento posti

Ufficio Stampa: tel. 051.343830

Marina Piccinelli press@mismaonda.eu

Monica Tomea monicatomea@mismaonda.eu

oratoriosanfilipponeri.com – fondazione-delmonte.it